

I più venduti della settimana



Liberrima di Bari
Nino Inverardi è tra i responsabili della libreria

- **1. Paolo Genovese**
Il primo giorno della mia vita
Paolo Genovese Einaudi
- **2. Haruki Murakami**
La città e le sue mura incerte
Einaudi
- **3. Chiara Gamberale**
Dimmi di te
Einaudi
- **4. Umrigar Thirty**
Il canto dei cuori ribelli
Libreria Pienogiorno
- **5. Aldo Cazzullo**
Il Dio dei nostri padri
HarperCollins
- **6. Felicia Kinsley**
Una conquista fuori menù
Newton Compton
- **7. Emanuel Todd**
La sconfitta dell'Occidente
Fazi
- **8. Milena Palminteri**
Come l'arancio amaro
Bompiani
- **9. Georges Simenon**
La porta
Adelphi
- **10. Ann Napolitano**
Tutto è meraviglia
Mondadori

Ragazzi

Vinci e Versi la Puglia da fiaba è per tutti

La Puglia è una favola è una guida illustrata per bambini che narra le avventure della piccola Blu alla scoperta della Puglia, scorci, tradizioni, leggende e i più tipici personaggi. Un vero viaggio con la fantasia suggestivo e unico, con la dolcezza del Piccolo Principe e la meraviglia di Alice. È suggestivo il modo in cui Tonio Vinci e Simona Versi raccontano e disegnano a pastello Castel del Monte, Alberobello, le trasparenze del mare salentino (menzione speciale a "Lanon" che accompagna Blu). Il libro è unico perché scritto in una doppia modalità che facilita la lettura. Da un lato, l'uso del font EasyReading consente la lettura a bambini con DSA (come la dislessia). Dall'altro, la storia è raccontata in simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa, un codice pensato per lettori con disabilità cognitive o difficoltà linguistiche per i quali l'associazione tra simbolo grafico e parola, facilita la comprensione del testo. A queste, si aggiunge un QRcode che rimanda alla versione audio, letta da Raffaella Giancipoli, disponibile con il cartaceo. - **ale. min.**

LA PUGLIA È UNA FAVOLA



Vinci Versi
La Puglia è una favola
la Meridiana
pagg. 128
18 euro

La storia è raccontata in simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa, un codice pensato per lettori con disabilità cognitive o difficoltà linguistiche per i quali l'associazione tra simbolo grafico e parola, facilita la comprensione del testo. A queste, si aggiunge un QRcode che rimanda alla versione audio, letta da Raffaella Giancipoli, disponibile con il cartaceo. - **ale. min.**

Scienza

La lotta contro il buio e quella troppa luce che altera vita e salute

di **Alessandro Cannavale**

Si ritiene che la luce artificiale sia stata una conquista fondamentale nella millenaria lotta dell'umanità contro il buio. La storia dei corpi illuminanti, a partire dalle prime lampadine a filamento incandescente di T. A. Edison, può riguardarsi come una sequenza di miglioramenti dell'efficienza con cui si trasforma l'energia elettrica in luce: in questo lungo e affascinante percorso, furono sviluppate, ad esempio, le lampade a scarica e poi le fluorescenti compatte. Oggi viviamo nell'era dei diodi emettitori di luce, o Led. Essi hanno due pregi indiscutibili: la migliore resa cromatica rispetto ad altre sorgenti luminose e un'elevata efficienza energetica. Tuttavia, nella comunità scientifica internazionale, sempre più si dibatte sui possibili danni che un uso improprio dell'illuminazione artificiale può apportare alle specie viventi - animali e vegetali - e all'uomo. Ne scrive Patrizia Caraveo, dirigente di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in *Troppa luce fa male*, un testo divulgativo della collana "Le grandi voci" della casa editrice Dedalo di Bari. Molti già sanno che gli illuminotecnici suggeriscono l'uso di lampade dal colore "caldo" in abitazioni e alberghi, e "freddo" in luoghi che richiedono concentrazione e attenzione. Con tali aggettivi si fa riferimento al parametro della temperatura di colore, espressa in kelvin. Come si ri-

I pregi e i tanti difetti di una grande conquista come l'illuminazione artificiale. Ne scrive Caraveo. E la lettura è sorprendente

► **Patrizia Caraveo**
Troppa luce fa male
edizioni Dedalo
pagg. 96
12 euro



porta nel libro, le radiazioni del blu e del violetto, a maggiore frequenza rispetto al rosso, interferiscono con gli ecosistemi e con il nostro ritmo circadiano, alterando la produzione di ormoni come la melatonina, il ciclo sonno-veglia, e persino il sistema immunitario. Come scopriranno i lettori, nel testo di Caraveo si legge che alcune sorgenti innovative hanno un'emissione pronunciata nel blu. Inoltre, l'autrice riporta i risultati di diversi studi che indagano la connessione tra illuminazione notturna e danni al regno vegetale e animale, e l'insorgenza di tumori. Un testo chiaro che permette di riflettere su aspetti poco noti dell'illuminazione artificiale, e che propone suggerimenti e azioni da intraprendere.



▲ **Illuminazioni** L'invenzione della luce: si dibatte sui danni da uso improprio

Mondo di carta

De Gemmis, non solo libri e letture la biblioteca apre a cinema e mostre

di **Alessandra Minervini**

L'imponenza delle cinta murarie che protegge l'ex convento di Santa Teresa dei Maschi, edificato accanto all'omonima chiesa barocca, fra il 1661 ed il 1690, nel cuore minore di Bari vecchia, lontano dai riflettori e circondato dalla storia autentica, è addolcita dalla luce. Il cielo e i suoi colori netti filtrano liberi dai pannelli di vetro del soffitto di quella che dal 2015 è la sede della Biblioteca della Città Metropolitana di Bari, nata, negli anni 60, in altre sedi, come Biblioteca Provinciale "Gennaro de Gemmis". Tremila metri quadri per scoprire storie del passato e del futuro. L'edificio si sviluppa su due piani, più il piano terra e un terrazzo con una vista emozionante sul campanile della cattedrale. La biblioteca De Gemmis (Strada Lamberti 3/4; tel.0805412596/info@bibliotecametropolitana.bari.it) al piano terra ospita una sala lettura in stile moderno, affiancata dall'emeroteca e con affaccio sul

cortile interno, mentre dal corridoio laterale spicca il nuovo spazio dedicato ai piccoli lettori. La sezione ragazzi è uno spazio concavo, un uovo colorato, illuminato dai volumi illustrati che lo riempiono; uno spazio di partecipazione attiva, accogliente e frizzante come dimostrano gli eventi in programma tra cui la Babafesta (10/11ottobre) e Le minestre magiche per celebrare il dolce e scherzetto di Halloween in veste letteraria. Merita più di una visita questo luogo circondato da un patrimonio bibliotecario prezioso che conserva tomi dedicati alla storia del Mezzogiorno e ai settori delle scienze umane e sociali, cartografie storiche, nonché i preziosi documenti archivistici, circondati dai resti archeologici, con intonaci decorati. Numerose le attività legate al culto della lettura, incontri sul cinema, mostre e soprattutto sale a disposizione di chi la lettura la promuove come l'associazione dei Presidi del Libro di Puglia che proprio tra le stanze dell'ex convento trova ospitalità.



▲ **A Bari vecchia** La sala lettura dei ragazzi

I libri di ieri e oggi sul comodino di...



Carla Palone
Assessora al Comune di Bari ed editrice

a cura di **Gilda Camero**

- **Marcello Introna**
Oro forca fiamme
Mondadori
Il racconto di una Bari seicentesca, oscura e tragica. Come gli altri due libri precedenti, sono sicura mi regalerà notti agitate ma indimenticabili.
- **Milena Palminteri**
Come l'arancio amaro
Bompiani
Un romanzo meraviglioso, costruito con grande maestria. Le tre protagoniste sono straordinarie così come è straordinario il modo in cui cercano di trovare il senso del proprio essere donne.
- **Paulo Coelho**
L'alchimista
La nave di Teseo
Una favola magica che non smette mai di emozionarmi. Questo romanzo è sicuramente uno dei miei libri del cuore.

● **Elena Ferrante**
L'amica geniale
edizioni e/o
Come poche altre autrici la Ferrante riesce a trasferire nei suoi romanzi la complessità dell'esistenza, tra la voglia di riscatto, successi e dure sconfitte.

Poesia

I versi di Isabella, il Rinascimento e l'amore tragico

di **Antonio Busc**

Silvio Raffo, autore raffinato e poliedrico, con questa plaquette omaggia una delle figure più insolite della poesia rinascimentale, Isabella di Morra. Nata nel 1520 e scomparsa tra il 1545 e il 1546 a Favale, l'odierna Valsinni, in Basilicata, di Morra nel libro si evidenziano le vicende biografiche e il suo tragico amore con il

barone Diego Sandoval De Castro, entrambi assassinati dai fratelli di lei. Nell'edizione vengono riproposte, tra l'altro, le poche ma dense rime e i sonetti dei due amanti arrivati fino ai nostri giorni. A compendio della storia poetica e amorosa tra Morra e Sandoval, vi è inoltre un poemetto in dieci ottave che Raffo dedicò alla poetessa quando, nel suo viaggio datato primi anni novanta, visitò i luoghi e le terre lucane abitate dalla Morra. A testimonianza ulteriore, un preambolo della curatrice Barbara Gortan e una prosa diaristica del viaggio di Raffo raccontano infine la genesi dell'incontro tra queste due voci poetiche così lontane ma così romanticamente affini.



Silvio Raffo
I fiumi di Isabella
Casa del libro Mandese
pagg. 52
13 euro

dedicò alla poetessa quando, nel suo viaggio datato primi anni novanta, visitò i luoghi e le terre lucane abitate dalla Morra. A testimonianza ulteriore, un preambolo della curatrice Barbara Gortan e una prosa diaristica del viaggio di Raffo raccontano infine la genesi dell'incontro tra queste due voci poetiche così lontane ma così romanticamente affini.